



Stati Uniti d'America

sace simest
gruppo cdp

Nel **2018** gli Stati Uniti hanno registrato uno dei tassi di crescita più elevati tra le economie avanzate (**+2,9%**), grazie anche allo **stimolo fiscale** promosso dall'amministrazione Trump. L'economia è attesa avanzare anche nell'anno in corso, pur se in rallentamento (**+2,5%** secondo il Fmi). Alcuni osservatori hanno invece paventato il rischio di una recessione, anche se, guardando ai fondamentali dell'economia americana, ciò appare improbabile, almeno per il **2019**. Permangono i timori di nuove **tensioni commerciali**, in primo luogo con la **Cina**. Nuovi dazi avrebbero ripercussioni anche sul commercio internazionale, a causa degli effetti negativi sulla fiducia degli operatori.

Nel 2018 l'export italiano verso gli **Stati Uniti** ha raggiunto i **42,5 miliardi di euro** grazie a un incremento del **5%** rispetto all'anno precedente. I settori che hanno trainato la crescita delle esportazioni verso il Paese sono stati **chimica, meccanica strumentale e metallurgia**.

Per i prossimi anni, i settori più promettenti, intesi come quelli per i quali è atteso il maggior incremento delle importazioni, sono **elettronica, mezzi di trasporto, chimica-farmaceutica e meccanica strumentale**.

Export italiano verso
gli Stati Uniti (2018)

€ 42,5
mld

Variazione
rispetto al 2017

+5,0%

Settori
best performer



Chimica



Meccanica
strumentale



Metallurgia

Fonte: Istat

Rischio di credito

14 / 100

Rischio politico

17 / 100

0=min; 100=max
Fonte: SACE

Settori di opportunità
(crescita import)

Totale import
2018

Var. media annua
2019-2022



Elettronica

€ 378 mld

+7,5%



Mezzi di trasporto

€ 328 mld

+4,9%



Chimica - farmaceutica

€ 208 mld

+8,3%



Meccanica strumentale

€ 177 mld

+7,5%

Fonte: Ihs

Presenza italiana nel Paese



3.323

Imprese estere
partecipate



178 mila

Addetti delle imprese
estere



€ 91,3 mld

Fatturato delle
imprese estere

Fonte: Banca dati Reprint, R&P - Politecnico di Milano - Ice-Agenzia
(ultimo anno disponibile)



Prima di partire

 **Capitale:** Washington

 **Lingua ufficiale:**

L'inglese americano è la lingua più parlata, sebbene non sia istituita come lingua ufficiale federale. Data l'ampia comunità latino-americana presente nel Paese, lo spagnolo è la seconda lingua più parlata.

 **Religione:**

la comunità religiosa cristiana è quella più numerosa (in prevalenza protestante, anche se il cattolicesimo sta crescendo con l'immigrazione).

Lo Utah è l'unico Stato in cui il mormonismo è la religione seguita dalla maggioranza della popolazione.

 **Moneta:** Dollaro statunitense

 **Feste nazionali:**

25 dicembre (Natale),
1 gennaio (capodanno),

21 gennaio (Martin Luther King's Day),

18 febbraio (Presidents Day),

27 maggio (Giornata dedicata ai soldati americani caduti in guerra),

4 luglio (Independence Day),

primo lunedì del mese di settembre (Festa del lavoro),

secondo lunedì di ottobre (Columbus Day),

11 novembre (Giorno dedicato ai veterani di guerra),

il quarto giovedì di novembre si celebra il Giorno del ringraziamento (Thanksgiving Day).

Altre festività seguono il calendario religioso. Negli Usa quando una festa nazionale cade di domenica, gli uffici sono chiusi il lunedì successivo. Se invece cade di sabato, gli uffici sono chiusi il venerdì precedente.

 **Orari di lavoro:**

dal lunedì al venerdì dalle 08:30/9:00 alle 17:00/18:00, con un'ora di pausa pranzo.

Saluti

Il saluto di solito è accompagnato da domande come «How do you do?» oppure «How are you?», rispondi con «Fine» o con «Very well». **Non si tratta di una vera e propria richiesta di informazioni sulla tua salute, ma di un modo per dire «Piacere».**

Dress Code

La cultura statunitense non si allontana tanto dalle nostre abitudini sociali. **Indossa gli abiti che useresti per un importante incontro di lavoro.** Camicia e cravatta per gli uomini e tailleur scuro per le donne.

Incontri di lavoro

- Sii puntuale. **Gli americani considerano il ritardo una forma di maleducazione**, simbolo di mancanza di rispetto e abitudini personali indisciplinate. Essere «puntuali» in situazioni di lavoro vuole dire arrivare circa cinque minuti prima dell'orario concordato. Se non riesci ad essere presente ad un appuntamento, assicurati di comunicarlo per tempo, gli americani non concedono spesso seconde occasioni.
- Spesso l'ordine del giorno viene distribuito all'inizio di una riunione. Di solito le chiacchiere iniziali sono molto brevi o quasi nulle, **sii pronto a iniziare subito a discutere di affari.** Un incontro è considerato di successo solo se viene deciso qualcosa di concreto.
- Non esiste un rituale per lo scambio di biglietti da visita, **il biglietto da visita è solo una fonte di informazioni sul loro interlocutore.** Assicurati che da un lato riporti le informazioni in lingua inglese.

- Gli americani preferiscono una **comunicazione immediata e schietta**, senza particolari giri di parole. Non nascondono una risposta negativa con un «Forse».
- **Partecipa attivamente alla riunione.** Una persona silenziosa può essere considerata non preparata o che non ha nulla di importante da dire.
- **È considerato scortese interrompere qualcuno che sta parlando ma può capitare.** Se hai un'esitazione durante il tuo discorso, non mostrarti sorpreso se qualcuno finisce la tua frase.
- **Gli americani danno molto valore alla parola scritta.** La legge americana richiede quasi sempre che i contratti vengano messi per iscritto. Non stipulare alcun contratto senza assumere un avvocato.
- Le relazioni a lungo termine potrebbero non essere l'obiettivo principale. **Per gli americani «il tempo è denaro»** e le trattative possono sembrare affrettate.



In un Paese che fa del suo individualismo un vanto, le imprese sono organizzate e strutturate in modo diverso a seconda del settore di appartenenza, della loro storia aziendale e degli attuali leader. Negli Stati Uniti, **le relazioni d'affari si formano tra società non tra persone.** Gli americani fanno affari dove ottengono l'offerta e servizio migliore.